

Relazione sulle attività 2016 in IGU - International Geographical Union

Rappresentante dell'Italia in IGU Prof.ssa Maria Paradiso
Università del Sannio paradiso@unisannio.it

1. Introduzione

Con il Congresso UGI di Pechino del 2016 abbiamo registrato un ulteriore avanzamento della partecipazione italiana nelle presidenze di Commissioni per il periodo 2016-2020 con l'acclamazione dei Professori: Cosimo Palagiano per Topomimy (Joint Commission IGU-ICA), Maria Paradiso per Mediterranean Basin, Marcella Schmidt di Friedberg per History of Geographical Thought; Barbara Staniscia Executive Secretary 'Human Mobility'. Ci sono italiani nello Steering di Political Geography ed è in aumento la partecipazione attiva in Rural Geography. In effetti, il successo di affermazione è soprattutto al femminile. Elena dell'Agnese continua il mandato di Vice-President dopo il sostegno ricevuto dal Rappresentante e dal Comitato UGI.

Questo anno 2017 il Congresso Geografico Italiano è aperto per la prima volta nella sua storia alla partecipazione internazionale e per impulso del Rappresentante in IGU Maria Paradiso si è deciso di formulare Call for abstracts in più lingue e di aprire a collaborazioni con Commissioni IGU. Per esempio l'Annual Conference IGU Mediterranean Basin sarà 'all'interno' del Congresso Geografico Italiano con una serie di sessioni: <http://www.congressogeografico.it/sessioni/>

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2016 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Nel presente rapporto, nella parte finale, allego brevi note del neo President IGU Prof Yukio Himiyama, Giappone.

Come Rappresentante c'è una lunga consuetudine di rapporti con il neo Presidente e di particolare collaborazione e vicinanza anche con la comunità nazionale giapponese.

Qui di seguito allego il passaggio essenziale nella discussione dell'Assemblea Generale di IGU Pechino 2016, ripresa dall'Executive Committee. Intravedo sulla base delle note strategiche IGU, lo snodo essenziale, che riprenderò in seguito, di un migliore coordinamento in seno al CNR per quanto riguarda Comitato Nazionale ICSU e ruolo dei Rappresentanti in un rapporto reciprocamente produttivo tra Italia e ICSU attraverso anche le Union, ed in particolare anche con aperture concrete alle Social Sciences and Humanities.

Da IGU Newsletter 1/ 2017: "IGU Strategy 2016-22:

The original strategy, drawn up initially by Kolosov at the beginning of his Presidential term and followed by several iterations, was tabled. Himiyama emphasized that we should continue with these efforts and in particular to enhance and emphasise the role and activities of the Commissions and National Committees, especially in regard to Future Earth and IYGU. The information from Future Earth and IYGU needs to be regularly monitored to ensure that the relevant Commissions are alerted and become involved as appropriate. New initiatives and special projects may be required to be developed over the next four years; creative opportunities may exist in relation to external bodies, such as Future Earth and CIPSH, as well as through our own IYGU. Implementation of the strategy requires a better division of labour than has been the case thus far. This was discussed at some length; the strategy document indicates the main goals and activities and the key elements were raised and, where appropriate, allocated to EC member responsibilities. It was agreed to take these important matters up again early in the May 2017 EC meeting in Quebec".

Il Congresso UGI 2016 ha avuto luogo a Pechino Agosto 2016.

Tutte le informazioni e rapporti IGU sono accessibili al web site <http://igu-online.org/>

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2016 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Maria Paradiso ha impostato un canale stabile di informazioni nella comunità nazionale per quanto riguarda il mondo IGU, ha partecipato a tutte le Conferenze IGU lungo anni, ha preso parte anche nell'ultima votazione IGU in Beijing 2016. L'Italia ha sostenuto tutti i candidati che sono stati eletti. Maria Paradiso ha preso parte alle consultazioni e votazioni per la programmazione per i prossimi anni delle Conferenze IGU generali e tematiche, nonché ha partecipato attivamente alle Assemblee Generali e riunioni ad hoc.

Con il Congresso UGI di Pechino del 2016 abbiamo registrato un ulteriore avanzamento della partecipazione italiana nelle presidenze di Commissioni per il periodo 2016-2020 con l'acclamazione dei Professori: Cosimo Palagiano per Topomimy (Joint Commission IGU-ICA), Maria Paradiso Mediterranean Basin, Marcella Schmidt di Friedberg per History of Geographical Thought; Barbara Staniscia Executive Secretary 'Human Mobility'. Ci sono italiani nello Steering di Political Geography e nuove promettenti collaborazioni in Rural Geography. In effetti il successo di affermazione è soprattutto al femminile. Elena dell'Agnese continua il mandato di Vice President dopo il sostegno ricevuto dal Rappresentante Maria Paradiso in fase di campagna elettorale.

E' stata organizzata dalla Società Geografica italiana a novembre 2016 una giornata in memoria del compianto Presidente IGU Adalberto Vallega nel decennale della scomparsa 'REMEMBERING ADALBERTO VALLEGA AFTER 10 YEARS Adalberto Vallega, 11th May 1934 - 22nd November 2006' ricordato in particolare da Ronald F. Abler, Past President, International Geographical Union, Giuliano Bellezza ex Vice Presidente IGU e Maria Paradiso.

Maria Paradiso è stata invitata dal Prof Sebastian Lentz (Leipzig Germany) e dal Presidente IGU Kolossov a intervenire in un Presidential Panel di IGU Moscow 2016 sull'immagine, il ruolo della geografie e delle società geografiche nel rapporto con altre scienze. La Prof.ssa Paradiso ha avuto modo di relazionare su esempi positivi della geografia e società geografica italiana oltre a proporre iniziative in chiave di collaborazione internazionale nella parte dedicata del panel.

Continua l'attività di scambio e informazioni su questioni di particolare importanza per il mondo della Geografia quali ICSU, Future Earth e IYGU. Si prega si confrontare quanto espresso in apertura di rapporto.

Come Rappresentante, anticipando la strategia IGU di legami più stretti con i Paesi, mi ero già mossa nel 2015 con la proposta di un IGU IYUGU-RAC Regional Action Centre di IYGU-International Year of Global Understanding con sede a Roma in CNR, per un coordinamento mediterraneo degli altri RAC di importanza nazionale stabiliti in Paesi europei e del bacino del Mediterraneo (la mia idea era stata approvata dal IGU IYGU Director Prof. Werlen). Purtroppo la proposta non si è materializzata -la possibilità di aprire un Centro di Azione RAC-regionale con portata Mediterraneo all'interno del CNR (cfr il precedente rapporto e-mail del direttore sull'impossibilità di realizzare dichiarata dal Direttore Brugnoli). Nonostante non sia stato possibile perseguire il progetto di RAC IYGU mediterraneo nel CNR, Maria Paradiso ha collaborato con il professor Benno Werlen, Università di Jena, Direttore IYGU IGU e stimolato e accompagnato la comunità tunisina, turca, greca e israeliana per l'apertura dei rispettivi RAC nazionali, nell'eventualità di un RAC Mediterraneo per coordinamento degli altri RAC Mediterraneo dalla l'Italia; il progetto non è stata abbandonato, anche se al momento non poteva materializzarsi nel CNR. Ci auguriamo che il CNR, auspicabilmente in un Istituto del Dipartimento di Scienze Sociali e Umanistiche possa pensare positivamente di ospitare e sostenere il progetto di punta IYGU IGU in collaborazione con ICSU-ISSU-Consiglio Internazionale di Filosofia e Scienze Umanistiche, in Italia al CNR.

Su richiesta del Direttore dell'Istituto di Geografia Economica e Sociale dell'Accademia Russa delle Scienze Prof. Vladimir Strelesky al Rappresentante Italiano in IGU, la Prof.ssa Paradiso ha introdotto il Prof. Strelesky presso i colleghi geografi dell'Università della Sapienza. Sta collaborando per la stesura di un accordo per scambi e cooperazione su una serie di temi tra i quali identità e consapevolezza regionale, movimenti di popolazione e geografia interetnica. Sarebbe opportuno

prevedere anche un accordo specifico da parte del CNR e comporre un gruppo misto CNR Sapienza su basi italo-russe.

Analoga richiesta è pervenuta dal Collega francese Prof. Antoine Le Blanc di istituire una collaborazione per la Geografia Italia-Francia.

La Prof.ssa Paradiso come Chair di Commissione Mediterranean Basin ha organizzato ad Antalya Turchia, con la Società Geografica Turca, la Conferenza Internazionale 'Mediterranean Sustainability between climate change and human mobility' che ha registrato l'interesse del publisher Springer e la partecipazione di colleghi da Genova e dalla Campania oltre che numerosi Paesi europei, del bacino, statunitensi, e giapponesi.

La Rappresentante Maria Paradiso in collaborazione con il Comitato organizzatore del Congresso, in particolare Filippo Celata (sostituto del Rappresentante in IGU), ha proposto al Comitato organizzatore una cooperazione con le Commissioni UGI per facilitare presenza estera in Italia e incontro di italiani con colleghi stranieri. In particolare la Commission Mediterranean Basin terrà la sua Conferenza Annuale all'interno del Congresso Geografico Italiano. Qui di seguito le calls con scadenza 15 Febbraio: <http://www.congressogeografico.it/sessioni/>

Maria Paradiso ha avuto meetings di ricerca con il dott. Bonifazi, Direttore dell'Istituto di Studi sulla Popolazione del CNR al fine di concordare un networking con centri di ricerca di eccellenza in Europa dedicati agli studi su mobilità, migrazioni, richiedenti asilo, nell'ambito dei contatti di M.P. in IGU, anche al fine di verificare la possibilità di sottomissione a Horizon2020.

Un panel internazionale sul tema rifugiati e impatti sulle relazioni esterne europee è stato organizzato dalla prof.ssa Paradiso, con la partecipazione del Direttore Bonifazi e altri esperti di assoluto rilievo in Europa (accademici, Direttori di Università delle Nazioni Unite, National Contact Point di EMN_European Migration Network). Altri Colleghi CNR sono stati invitati a inviare abstracts per le sessioni in collaborazione con IGU Commissions durante il Congresso Geografico Italiano di Roma, Giugno 2017. Seguiranno pubblicazioni con publishers internazionali di rilievo.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

Il rapporto è ottimo: andrebbe anzi valorizzato per esempio per quanto riguarda l'ICSU. Il Rappresentante IGU non ha più informazioni dopo l'ultimo Comitato Nazionale ICSU ancora a Presidenza Boriani su come l'Italia intenda valorizzare il proprio potenziale in ICSU anche attraverso l'azione dei Rappresentanti nelle Unions.

L'IGU informa tempestivamente con newsletter i membri nazionali ed è particolarmente aperto e produttivo lo scambio di idee e informativo con il Segretario, il Presidente e i Chairs di Commissione.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Come emerge anche dai precedenti rapporti, i problemi finanziari della ricerca pubblica italiana nel settore scienze sociali e umanistiche e il periodo di Agosto non favoriscono una presenza numericamente più forte, mentre ampia trasparenza e accesso alle informazioni è assicurata dal Rappresentante con il sostegno dell'AgeI Associazione Geografi Italiani e tutti gli altri sodalizi ai membri della comunità nazionale.

Si lamenta la mancata attivazione Comitato Nazionale ICSU per un maggiore coinvolgimento del potenziale italiano.

Come Rappresentante, anticipando la strategia IGU di maggiore raccordo con i Paesi, mi ero già mossa nel 2015 con la proposta di UN RAC-Regional Action Centre IYGU-International Year of Global Understanding basato a Roma in CNR con valenza di coordinamento mediterraneo degli altri RAC di valenza nazionale istituiti in paesi europei e non del bacino del Mediterraneo. In particolare,

non essendosi purtroppo concretizzata la possibilità di aprire un RAC-Regional Action Centre con valenza Mediterranea in CNR (cfr rapporto precedente e mail del Direttore Brugnoli sull'impossibilità di concretizzare) Maria Paradiso ha collaborato con il Prof. Benno Werlen, Jena Director IYGU IGU e ha stimolato e accompagnato le comunità tunisina, turca, greca e israeliana ad aprire RAC, in ipotesi di un coordinamento mediterraneo di tali RAC con altri mediterranei anche dall'Italia, che non è stata abbandonata, anche se al momento non concretizzata in CNR.

Date le difficoltà finanziarie a partecipare ad eventi all'estero è stata proposta una sinergia tra l'UGI e l'organizzazione del Congresso Geografico Italiano, da quest'anno aperto ai colleghi internazionali (Roma 7-10 Giugno 2017): la rappresentante Maria Paradiso con la collaborazione del collega Celata (sostituto del Rappresentante) ha proposto al Comitato organizzatore sessioni in cooperazione con Commissioni UGI per facilitare presenza estera in Italia e incontro di italiani con colleghi stranieri. In particolare la Commission Mediterranean Basin terrà la sua Conferenza Annuale all'interno del Congresso Geografico Italiano. Qui di seguito le calls con scadenza 15 Febbraio: <http://www.congressogeografico.it/sessioni/>

La prof.ssa Anna Trono, Salento Lecce sta organizzando una Conferenza in Italia con la Commissione 'Rural Geography'.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Maria Paradiso Chair Mediterranean Basin, Cosimo Palagiano per Topomimy (Joint Commission IGU-ICA), Marcella Schmidt di Friedberg per History of Geographical Thought; Barbaria Staniscia Executive Secretary 'Human Mobility'.

Ci sono italiani nello Steering di Political Geography e nuove promettenti collaborazioni in Rural Geography. In effetti il successo di affermazione è soprattutto al femminile. Elena dell'Agnese continua il mandato di Vice President dopo il sostegno ricevuto dal Rappresentante Maria Paradiso in fase di campagna elettorale.

La Commission Mediterranean Basin ha ricevuto la menzione d'onore insieme a Political, Urban e a Gender come migliori Commissioni in UGI.

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2016 della Commissione CNR

Attualmente non c'è una Commissione IGU. Si evidenzia comunque l'attività di informazione via elettronica e in presenza alla Conferenza Annuale dei Geografi Italiani di Settembre 2016 con relazioni in Assemblea Generale di Maria Paradiso.

L'attuale Comitato che prevede di diritto (per prassi) la presenza dei presidenti dei maggiori sodalizi va riformato per lasciare spazio a colleghi più giovani e davvero impegnati in attività scientifiche internazionali in primo luogo in IGU. Sarebbe auspicabile infine l'inclusione di Colleghi CNR su temi principali quali migrazioni, mediterraneo, sostenibilità. Dopo il Congresso Geografico del prossimo sarà valutata la possibilità di un comitato effettivo orientato alla ricerca scientifica per rafforzare la partecipazione italiana, nonostante gli esigui fondi destinati alle scienze sociali.

8. Note (se necessario)

Si suggerisce:

- l'attivazione di accordi specifici con l'Istituto di Geografia Economica e Sociale dell'Accademia Russa delle Scienze (RAS)
- e il CNRS del Marocco.
- la convocazione del Comitato Nazionale ICSU.

Si suggerisce che l'attività del Rappresentante, di concerto con organi competenti CNR, possa essere supportata in altre attività di missione all'estero e non solo quella della partecipazione ai congressi UGI per sviluppare iniziative congiunte ulteriori.

La ripresa di interesse UGI verso il ruolo dei National Committee dovrebbe auspicabilmente trovare in Italia un rinnovato supporto finanziario in base a iniziative e piani decisi di comune accordo Rappresentante e organi CNR competenti.

9. Conclusioni

Mi riservo a voce di ampliare alcune argomentazione o fornire informazioni e considerazioni supplementari. Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti o proposte.



Prof.ssa Maria Paradiso

Sede, 8/2/17

Allegato: Note dal Nuovo Presidente IGU Prof. Himiyama.

1) REMARKS FROM PRESIDENT YUKIO HIMIYAMA Hello everyone. In the three months since the issue of the last e-Newsletter, there has been many important things in and around IGU. I would like to focus on some of them for your attention. 1) Promotion of national/regional activities and Commissions' activities: The year 2017 started with an exciting news from the South Pacific, i.e. Samoa joined the IGU family. As for Commissions, we now have Commission on 'Agricultural Geography and Land Engineering'. These great achievements are the results of the immense efforts of the initiators and their supporters. In the last Newsletter I encouraged Commissions, Task Forces and National Committees to propose Thematic Conferences (TCs) to the Executive Committee (EC). I am pleased to inform you that we now have Bucharest/Tulcea (September) on our list of 2017 Thematic Conferences, in addition to Hyderabad (March) and La Paz (April). For detail of these Conferences and other activities of IGU, please visit our official website: <http://igu-online.org/> The EC will discuss how to promote TCs further in its next meeting at Quebec in May 2017. 2) Enhancement of contribution to Global Programs such as Future Earth: The IGU has long been a member of the International Council for Science (ICSU) and the International Social Science Council (ISSC), and it recently joined the International Council for Philosophy and Human Sciences (CIPSH). ICSU and ISSC are expected to merge soon in order to 'enable and advance science for the future', and the IGU has been, and will continue to be, deeply involved in the process, as the vision and mission of the new organization would enhance our own goals. The close relation of IGU with CIPSH started through its strong support to IYGU, and it is likely to progress further, offering us geographers a great opportunity of enriching our insight and scope in this turbulent and rapidly changing world. As for Future 3 Earth, it is now becoming increasingly clear that Future Earth functions as the major academic platform for implementation of the United Nation's Sustainable Development Goals (SDGs). I believe it means that the National Committees for IGU have a grand opportunity to contribute to their government as specialists of some of the SDGs. In order to assist such effort, the EC will continue to forward information on them to the geographic community through its website, mailing lists and other means. 3) Promotion of geographical and environmental education in association with IYGU: The 2016 International Year of Global Understanding proclaimed by ICSU, ISSC and CIPSH is now over with a great success, and we are entering the harvest year. It is not yet clear if IYGU succeeds in getting sizable funding for further activities in the coming years, but it can at least continue and develop much of its mission with the new IGU Commission on 'Global Understanding' at its core. The budget of a Commission is generally modest, but with the support of the many Regional Action Centres throughout the world and the IGU community, the Global Understanding Commission can do something substantial. An impressive fact is that the number of IYGU Regional Action Centres is still increasing".